

NUOVO
ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE
CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO

IL NUOVO ACCORDO

Dopo oltre vent'anni, la Regione Lazio e tutte le organizzazioni sindacali della medicina generale hanno firmato il **nuovo Accordo Integrativo Regionale dei Medici di Medicina Generale**.

L'Accordo entrerà in vigore il 1° ottobre e accompagna l'attuazione della riforma della sanità territoriale prevista dal DM 77.



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO

UN ACCORDO COSTRUITO GRAZIE AL DIALOGO



Nasce da un confronto continuo con le parti e ha portato alla definizione di un **modello innovativo a livello nazionale**. La Regione Lazio ha scelto di investire risorse aggiuntive rispetto a quelle previste dal contratto nazionale per:



valorizzare il ruolo
dei medici di
medicina generale

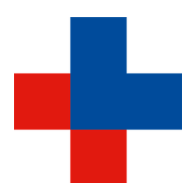


sostenere la
riorganizzazione della
medicina territoriale



accompagnare
l'avvio delle Case
della Comunità

UN INVESTIMENTO SUL FUTURO DELLA SANITÀ PUBBLICA.



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO

COSA CAMBIA PER I MEDICI



L'Accordo migliora le condizioni di lavoro dei medici di medicina generale e rende più omogenee le tutele.

PREVEDE:

- ① **parità di trattamento economico** tra medici già in servizio e nuovi incaricati;
- ② **maggiori tutele** nei principali eventi della vita professionale e personale, come maternità, gravidanza, disabilità e altre situazioni;
- ③ **valorizzazione economica del ruolo del medico di medicina generale;**
- ④ **maggiore integrazione** con le Case della Comunità e con gli altri servizi territoriali



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO

PREVENZIONE E MEDICINA DI INIZIATIVA



Il nuovo AIR (Accordo Integrativo Regionale) rafforza il ruolo del medico di medicina generale non solo nella cura, ma anche nella **prevenzione e medicina di iniziativa**

L'obiettivo è promuovere corretti stili di vita tra la popolazione sana, intervenire in modo tempestivo prima che la malattia peggiori e ridurre complicanze e ricoveri evitabili.

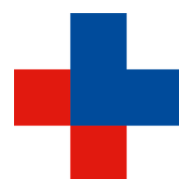
SIGNIFICA:

individuare precocemente i fattori di rischio

seguire in modo proattivo i pazienti cronici (ad esempio con diabete o ipertensione)

promuovere corretti stili di vita e interventi di prevenzione anche nella popolazione sana

utilizzare strumenti digitali regionali per monitorare lo stato di salute degli assistiti, anche tramite esami di primo livello per l'eventuale ingresso nei percorsi di cura



GLI MMG LAVORANO IN RETE



Diventano operative le
Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT).

Le AFT rappresentano una nuova modalità organizzativa attraverso cui i medici di medicina generale lavorano in rete sullo stesso territorio.

PER I CITTADINI SIGNIFICA:



**MAGGIORE CONTINUITÀ
DELL'ASSISTENZA**



**UN'ORGANIZZAZIONE
CONDIVISA TRA PIÙ MEDICI**



**PRESA IN CARICO PIÙ EFFICACE
DEI PAZIENTI CRONICI E FRAGILI**



**PERCORSI DI CURA PIÙ
SEMPLICI E COORDINATI**

**NON CAMBIA IL RAPPORTO DI FIDUCIA CON IL PROPRIO MEDICO: CAMBIA IL
MODELLO ORGANIZZATIVO PER FACILITARE I CITTADINI E TUTELARE I PROFESSIONISTI**



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**

PIÙ VICINI, PIÙ ACCESSIBILI



Il nuovo modello organizzativo AFT garantirà una maggiore continuità dell'assistenza sul territorio.

Dal lunedì al venerdì, la copertura diurna sarà garantita dalle 8.00 alle 20.00

Nei giorni festivi e nelle **ore notturne**, la copertura sarà assicurata attraverso la continuità assistenziale, le Case della Comunità e l'organizzazione prevista dall'Accordo.

- maggiore disponibilità di assistenza sul territorio;
- percorsi più semplici;
- probabile riduzione di ricorso improprio al Pronto Soccorso e quindi meno attese



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO

CASE DELLA COMUNITÀ NEL CUORE DELLA SANITÀ TERRITORIALE



Con il nuovo Accordo Integrativo Regionale, le **AFT opereranno in via preferenziale nelle Case della Comunità**. Le Case della Comunità diventano così il luogo in cui la medicina generale si integra con gli altri servizi sanitari e territoriali. Qui lavorano in modo coordinato:

- **MEDICI DI MEDICINA GENERALE**
- **INFERMIERI**
- **SPECIALISTI**
- **ALTRI PROFESSIONISTI SANITARI**
- **SERVIZI TERRITORIALI**

L'obiettivo è offrire ai cittadini un punto di riferimento vicino a casa, più semplice e più integrato.



CONTINUITÀ ASSISTENZIALE



Le Case della Comunità diventano il centro operativo della continuità dell'assistenza.

Il nuovo modello prevede:

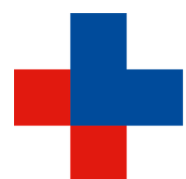
 *attività dei medici di famiglia nelle AFT durante il giorno;*

 *presenza medica anche oltre il normale orario degli studi;*

 *collegamento con il NEA 116117;*

 *integrazione con gli altri servizi territoriali.*

L'obiettivo è garantire una risposta sanitaria più continua sul territorio e ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso.



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO

NASCE UNA RETE DI PRESIDI DI PROSSIMITÀ



Una delle novità dell'Accordo è il riconoscimento delle sedi AFT, esterne alle Case della Comunità, anche gli studi medici, come **presidi di prossimità del Servizio Sanitario Regionale**.

Le sedi nuove o già esistenti potranno essere progressivamente **dotate di strumenti di primo livello**, come:

- ELETTROCARDIOGRAFO
- SPIROMETRO
- ECOGRAFO PORTATILE
- TELEMEDICINA
- PICCOLA DIAGNOSTICA

L'intervento mira ad aumentare l'offerta e le possibilità di presa in carico sul territorio.



UN MODELLO CHE SI ADATTA AI TERRITORI



L'Accordo prevede soluzioni specifiche per le aree rurali, periferiche e disagiate. In questi territori potranno essere individuate e coordinate più sedi assistenziali sullo stesso territorio, garantendo assistenza di prossimità senza costringere i cittadini a lunghi spostamenti.

L'obiettivo è garantire gli stessi livelli di assistenza in tutto il Lazio, anche nei territori più periferici e complessi.



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO

COSA NON CAMBIA

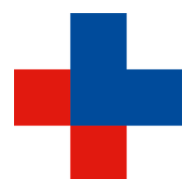


**IL CITTADINO CONTINUERÀ
AD AVERE IL PROPRIO
MEDICO DI FAMIGLIA**



**RIMANE IL RAPPORTO
FIDUCIARIO TRA
MEDICO E ASSISTITO**

**CAMBIA IL MODELLO ORGANIZZATIVO CON UNA RETE PIÙ FORTE,
PIÙ INTEGRATA E PIÙ VICINA AI BISOGNI DELLE PERSONE.**



SALUTE LAZIO
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**